
COMUNE DI RONCO BIELLESE

P.zza Vittorio Veneto, 1 - 13845 - Ronco Biellese

P.Iva/C.F. 00390240026

Tel. 015 461085 - fax 015 461556

e-mail ronco@ptb.provincia.biella.it

Accordo tra il Comune di Ronco Biellese e le OO.SS.

In data **30 ottobre 2014** si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Il predetto incontro si colloca all'interno delle **"Buone Pratiche"** di concertazione avviate tra Amministrazione Comunale di le OO.SS. Confederali e il Sindacato dei Pensionati. Infatti possiamo ritenere che la concertazione sociale si è stabilizzata nel tempo e attraverso il confronto, è emersa una sostanziale condivisione della destinazione delle risorse riscosse e/o recuperate e sui possibili utilizzi degli utili di bilancio, nel pieno rispetto delle prerogative di ognuno. Tra i fini e gli obiettivi, dei predetti incontri, vi è quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie, nonché, contribuire al superamento di particolari situazioni legate a quelle che vengono definite "povertà relative" affinché non sfocino in "povertà assolute".

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni e ritengono che l'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richieda una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento di adeguate risorse, trasparenza ed equità degli interventi. Tra i fini quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie e contribuire al superamento di possibili effetti quali le "povertà estreme" anche attraverso il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni a livello locale attivando un confronto, costante nel tempo, sulla destinazione delle risorse riscosse e sui possibili utili di bilancio.

Premessa di contesto e le attivazioni dell'Amministrazione Comunale di Ronco Biellese.

Il Comune di Ronco Biellese, ha una popolazione di 1527 abitanti e si è trovato ad affrontare i vincoli del patto di stabilità allargato anche ai comuni al di sotto dei 5000 ab.

Le recenti elezioni amministrative hanno riconfermato la precedente amministrazione.

La struttura organizzativa dell'Ente rimane quella citata nella relazione di fine mandato del Sindaco. L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e all'inizio mandato risultano rispettati tutti i parametri obiettivi ai fine dell'accertamento.

Rimangono valide anche per il 2014, forti preoccupazioni per il rispetto ai vincoli del "Patto di stabilità" in quanto:

le regole che disciplinano il patto, il modo per affrontarne i vincoli e il tema dell'esercizio delle funzioni in forma associata per piccoli comuni, con particolare riferimento al settore sociale, causa

indicazioni "provvisorie" ed incerte della riforma federalista, anche a livello di Regione Piemonte, impediscono sia le possibilità di investimenti futuri, sia il mantenimento dei servizi esistenti.

In particolare:

- Il Governo non ha posto in essere un serio ed adeguato confronto con le Autonomie territoriali sui contenuti delle ultime manovre finanziarie, obbligando quindi le istituzioni locali ad una continua rincorsa di scelte statali che li riguardano;
- I provvedimenti economici finanziari risultano inadeguati rispetto alla complessità e straordinarietà delle emergenze che il paese si trova ad affrontare; sono fortemente lesivi rispetto alle prerogative dei comuni e mettono a repentaglio lo svolgimento stesso dei compiti costituzionali, loro assegnati;
- Gli impatti della manovra rappresentano un colpo finale all'esercizio dei compiti istituzionali dei comuni e allo svolgimento delle funzioni di servizio alla propria comunità territoriale.
- Il patto di stabilità ha bloccato di fatto la possibilità di avviare nuovi lavori e con la Provincia commissariata è stato quasi impossibile affrontare i problemi connessi alle funzioni delegate, dalle politiche connesse al mercato del lavoro alla manutenzione delle strade provinciali.

Per il Comune si ritengono gravemente colpiti servizi fondamentali quali:

- Servizi alla persona quali il servizio socio-assistenziale resi ancora più necessari del passato per la nota congiuntura economica sfavorevole che colpisce più marcatamente le fasce più deboli della popolazione;
- Servizi manutentivi di ordinaria amministrazione (servizi scolastici, strade, illuminazione ecc.);
- Più in generale gli investimenti in conto capitale sul territorio.

"Allarme " per le condizioni di dissesto della Provincia di Biella.

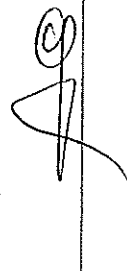
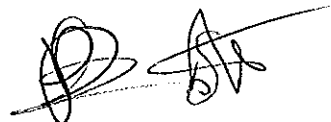
La Provincia di Biella è commissariata dal 2012, quando il presidente si è dimesso. La situazione finanziaria è critica da tempo, soprattutto a causa di:

- tagli del 95% dei trasferimenti statali;
- tagli del 71% di quelli regionali di questi anni;
- alla condizione debitoria dovuta ai mutui stipulati per lo più per realizzare opere di viabilità e che comportano un esborso annuo di 6 milioni fino al 2025.

In questo ultimo periodo la Provincia di Biella ha attuato una profonda ristrutturazione anche del personale ed è ormai chiaro che questa la strada non è più praticabile per arrivare ad un equilibrio di bilancio che consenta di non tagliare i servizi essenziali ai cittadini, anche perché con la legge 66/2014 la provincia dovrebbe far fronte ad altri 1,5 milioni di tagli. Servono dunque interventi straordinari, che prevedano trasferimenti per almeno 10 milioni di euro e una modifica legislativa che eviti ulteriori tagli, in modo che non si cancellino servizi essenziali per la cittadinanza quali: manutenzione strade e gallerie, scuole e riscaldamento, trasporti, contributi agli asili nido ecc. A fronte di questa situazione i Comuni della Provincia di Biella hanno sottoscritto un appello, inviato alle autorità Regionali e Statali affinché intervengano per evitare la chiusura di strade e si garantisca la corretta gestione dei complessi scolastici delle Scuole Superiori, in condizioni di sicurezza e fruibilità (riscaldamento e utenze).

Il Sindaco ha evidenziato infine che :*" le incertezze normative , i continui rinvii di scadenze, le notizie spesso confuse che arrivano ai cittadini, non hanno creato quel clima di reciproca fiducia che deve esistere tra amministratori ed amministrati"*

Il bilancio di previsione 2014 è stato approvato con il 15 maggio del 2014. La relazione illustrativa dimostra che , in rapporto ai mezzi impiegati, i risultati conseguiti sono stati l'optimum dell'azione amministrativa, nonché dimostrano l'economicità della gestione e l'efficienza dell'organizzazione



operativa, attraverso l'evidenzi azione dei costi sostenuti in rapporto all'utilità sociale che ne è conseguita per la popolazione con la qualità dei servizi resi.

Le risultanze riepilogative

ENTRATA	
TITOLO 1° - Entrate Tributarie	€. 921.708,59
TITOLO 2° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 32.712,00
TITOLO 3° - Entrate extra-tributarie	€. 495.852,00
TITOLO 4° - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	€. 211.500,00
TITOLO 5° - Entrate derivanti da accensione di prestiti	€. 0,00
TITOLO 6° - Entrate da servizi per conto terzi	€. 171.600,00
TOTALE	<hr/> €. 1.936.382,59
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€. /
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	<hr/> €. 1.936.382,59
SPESA	
TITOLO 1° - Spese correnti	€. 1.311.697,59
TITOLO 2° - Spese in conto capitale	€. 375.555,00
TITOLO 3° - Spese per rimborso di prestiti	€. 77.530,00
TITOLO 4° - Spese per servizi per conto terzi	€. 171.600,00
TOTALE	<hr/> €. 1.936.382,59
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€. /
TOTALE COMPLESSIVO SPESA.	<hr/> €. 1.936.382,59

L'Amministrazione ha orientato la propria attività in modo da salvaguardare alcuni interessi primari a favore della collettività, pur nel quadro di una politica economica basata sul contenimento delle spese ritenute non strettamente necessarie. L'invarianza della pressione fiscale è stata garantita fino al 2011, dal 2012 soprattutto in seguito ai tagli operati sui trasferimenti agli enti locali dal governo centrale, si è applicato l'aumento sull'addizionale comunale.

Rispetto alle due criticità dello scorso accordo si rileva che :

La gestione della struttura residenziale per anziani denominata "Soggiorno il Giardino", la cui istituzione è stata fortemente sollecitata e sostenuta dall'intera popolazione, rappresentava un notevole onere, sia dal punto di vista finanziario che da quello relativo all'utilizzo del personale dipendente per la gestione amministrativo, contabile e tecnica. L'Amministrazione ha optato per l'erogazione in struttura di tutti i livelli assistenziali previsti dalla D.G.R. n. 45 del 2012, impegnandosi pertanto a garantire tutti gli standard gestionali stabiliti dalla normativa regionale di riferimento compreso il servizio di direzione sanitaria e la reperibilità notturna. L'aumento delle rette e la riclassificazione degli ospiti ha comportato non pochi problemi. L'Amministrazione ha disposto i provvedimenti necessari per l'indizione di un appalto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della casa di riposo che si è concluso con aggiudicazione dell'S.P.A. "Sereni Orizzonti" di Udine. Il capitolato ha previsto un periodo di concessione per 20 anni. E' stato stilato, insieme, tra il Comune e " Sereni Orizzonti S.p.a., il regolamento di struttura. L'atto costituisce lo



strumento fondamentale per definire e rendere trasparenti i rapporti ed i reciproci diritti/doveri fra la struttura residenziale socio-sanitaria e gli utenti, loro familiari e/o chi li rappresenta. Le figure professionali e la relativa organizzazione del lavoro si attengono alle disposizioni previste dalla D.G.R. 45-4248/2012. Le rette sono quelle previste dal convenzionamento con l'ASL.

La ristrutturazione del cimitero:

E' stato finalmente accettato il progetto, presentato dal comune alla regione, per avere accesso al fondo della legge regionale n.18/84 riguardante i lavori sul patrimonio comunale con un marcato risvolto sociale, volti alla conservazione del patrimonio architettonico.

E' stato siglato l'accordo di programma tra la Regione e il Comune ed avrà validità fino al 2016. Il costo previsto dell'intervento è di 217.310,00€ e riguarda la realizzazione di un nuovo loculario e la demolizione parziale di quello del 1974. Il finanziamento regionale copre il 90% del costo (150.000 €) e il comune il restante 105 (67.310,00) corrispondente al finanziamento comunale.

Tributi e tasse comunali

Rispetto ai provvedimenti di maggior rilievo recentemente adottati, per quanto concerne i tributi e le tasse comunali, nonché per la gestione dei servizi, viene evidenziato, dall'Amministrazione, che la normativa vigente nei diversi ambiti di attività limita sempre di più la discrezionalità delle scelte a livello locale.

IMU

Le aliquote deliberate:

ALIQUOTA DI BASE : 0,98 per cento.

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE : aumento dello 0,15 dell'aliquota stabilita dallo stato e pertanto l'aliquota risulta fissata nella misura dello **0,60** per cento.

Viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Novità di quest'anno: introduzione dell'assimilazione ad abitazione principale degli immobili concessi in comodato d'uso.

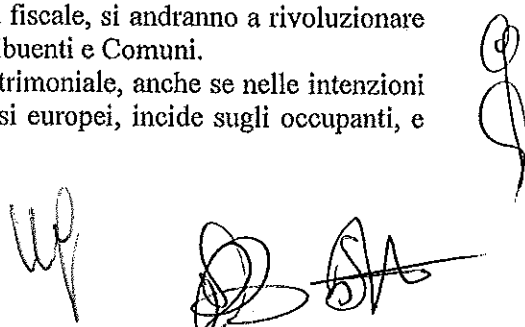
E' stata introdotta l'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare, comprensiva delle relative pertinenze, concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli - figli/genitori) che la utilizzano come abitazione principale. L'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di Euro 500,00; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Le OO.SS accolgono positivamente la nuova misura, che faceva parte, a suo tempo delle richieste avanzate da quando era stata introdotta l'imposta.

TASI - TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI

Questo nuovo tributo, in vigore dal 2014, è stato introdotto per la copertura dei, cosiddetti, servizi indivisibili (vigilanza urbana, Illuminazione Pubblica, manutenzione strade e verde pubblico, protezione civile ecc.) ed è una delle componenti della IUC istituita dalla Legge. 147/2013.

Il regime delle agevolazioni Tasi riguarderà probabilmente solo il 2014, ciò produce incertezza sul sistema di finanziamento degli enti e provvisorietà per i contribuenti. E ancora, si evidenzia che dall'avvio della riforma il sistema di prelievo delle amministrazioni territoriali non appare ancora stabile; mentre con la riforma del Catasto prevista dalla delega fiscale, si andranno a rivoluzionare le modalità di calcolo delle basi imponibili e i rapporti tra contribuenti e Comuni.

La Tasi continua a configurarsi prevalentemente come tassa patrimoniale, anche se nelle intenzioni doveva essere una "service tax" che, come accade in altri paesi europei, incide sugli occupanti, e



quindi anche sugli inquilini, di immobili a uso abitativo sulla base di un parametro di massima dei benefici derivanti dai servizi comunali, qual è la superficie dell'abitazione tenendo conto dell'ampiezza e della composizione della famiglia occupante. Ma, la Tasi è qualcosa di diverso: la base imponibile è il valore catastale dell'immobile e il contribuente è di fatto quasi solo il proprietario.

Sono state determinate le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 :

aliquota di base **0,80** per mille

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze comprese altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, esclusi gli immobili classificati in categoria A/1, A/8, A/9 :**2,10** per mille
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, assoggettate al aliquota IMU dello 0,6% : **0,00** per mille

Fabbricati rurali ad uso strumentale : **1,00** per mille

Il Comune ha fornito la massima informazione ai cittadini ed ha spedito a casa il bollettino precompilato per IMU e Tasi.

ADDIZIONALE IRPEF: viene confermata l'aliquota allo **0,8%**.

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Il Piano finanziario e delle tariffe del tributo è stato approvato prima dell'approvazione del bilancio; la TARI, non lascia molti margini di manovra e la predetta tassa dovrà coprire per legge il 100% dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Per l'anno 2014 il costo da coprire è di 158.065,02€ 113,50 euro. Dal tavolo è emersa la disponibilità a continuare il confronto.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:

La gestione del servizio è effettuata da A.T.O. n.2 Biellese-Vercellese-Casalese (Autorità d'Ambito Territoriale). Il Comune sostiene le spese relative al pagamento delle rate dei mutui inerenti al servizio, già in ammortamento; suddette spese sono rimborsate dalla Società CO.R.D.A.R. S.p.a. Biella Servizi, in qualità di Ente gestore del servizio idrico integrato.

Servizi alla persona

Nel Comune è presente un **micronido** gestito da una fondazione ed è stato stipulato un nuovo "Protocollo d'intesa" con la "Fondazione Asilo Scuola di Ronco Biellese", impegnata da anni per garantire alla collettività il funzionamento del micronido.

Servizi scolastici

L'Ente è dotato di una scuola materna per 50 posti, una elementare di 125 posti e una media di 80 posti.

Fattiva è stata la collaborazione con le scuole presenti sul territorio, tanto da vedere una costante crescita di numero degli alunni iscritti.

Nelle scuole continuano gli investimenti per renderle sempre più efficienti con spese non indifferenti sul bilancio. Sono stati eseguiti i seguenti lavori:

- ✓ rifacimento della pavimentazione della scuola materna;
- ✓ arredi scuola media;
- ✓ appaltati e conclusi i lavori di manutenzione straordinaria della centrale termica e dei serramenti dell'edificio scolastico.

Mensa scolastica

Le tariffe relative al servizio di **mensa scolastica**, sono state confermate come quelle dell'anno precedente: 4 euro a pasto per elementari e medie e 4,70 per la scuola materna. Il servizio di scuola media viene gestito in forma associata con i Comuni di Zumaglia e Ternengo che hanno partecipato

alle spese per un importo pari a €9.990,61. Il servizio di mensa scolastica è affidato mediante appalto alla ditta *Ristoro Biellese*, specializzata nel settore. E' garantita la sorveglianza degli utenti del servizio di mensa, mediante operatori addetti ed in collaborazione con la locale Associazione Genitori "Il Bruco", che assicura anche lo svolgimento del servizio di assistenza prescolastica alle Elementari.

Sono state introdotte le posate in acciaio. Il progetto si chiama "Zero rifiuti" ed è stato promosso anche in altri comuni e permetterà di ridurre la produzione di rifiuti di plastica.

Il servizio di assistenza prescolastica, gratuito per gli utenti, viene svolto da personale ATA che collabora con il Comune per garantire comunque un servizio utile alla collettività.

L'Amministrazione ha sempre mantenuto il servizio di pre-scuola per garantire l'iscrizione degli alunni presso le scuole di Ronco B.

Le offerte formative ed educative.

Numerose sono state le attività per garantire una buona offerta educativa-formativa. Per le classi prime e seconde è attivo un progetto di psicomotricità, uno sportello per i genitori tenuto da un esperto, fuori dall'orario scolastico, finanziato in parte dalla Cassa di Risparmio e in parte dall'Istituto comprensivo.

"Progetto a scuola nuotando" a partire dalla seconda classe fino alla quinta, in collaborazione con la società *Dynamic* della piscina Rivetti, arrivato alla V edizione. Progetto "Musica per tutte le classi": si tratta di un progetto regionale che propone un approccio all'attività musicale e di conoscenza di canti per gli alunni di prima e seconda, mentre a partire dalle terze fino alle quinte si propone un lavoro più particolareggiato con l'utilizzo di alcuni strumenti musicali.

L'orto: il progetto prevede l'insegnamento di semplici tecniche di coltivazione e l'attività sperimentale di semina, piantumazione e raccolto dei prodotti.

Integrazione: sono state attuate iniziative per l'alfabetizzazione rivolte ai cittadini extracomunitari, sia adulti che bambini.

Sono ancora coinvolti i "Nonni Vigile", per la sorveglianza dei ragazzi nell'ingresso delle Scuole.

Trasporto scolastico

Il Comune gestisce in forma diretta il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola media ed elementare. Si è mantenuta invariata la tariffa unica per utenti Scuola elementare e Media: 20 euro mensili. Si sono stabilite agevolazioni a favore delle famiglie numerose residenti nel comune, introducendo la riduzione della tariffa relativa al servizio di trasporto scolastico, nella seguente misura:

- per la famiglie con due figli utenti del servizio: riduzione del 20% della tariffa per il secondo figlio;

- per le famiglie con tre o più figli utenti del servizio: riduzione dell'80%.

Le riduzioni non si applicano agli utenti che pagano la tariffa agevolata in base all'ISEE, quale confermata da deliberazione dell'agosto 2014. Sono previste due fasce ISBE da €0 a €4.999,99 con il 50% della tariffa e oltre i 4.999,99 € si paga la tariffa intera.

Centri estivi

Come per gli esercizi pregressi, l'Amministrazione, anche nel 2014 ha aderito alla proposta del Consorzio I.R.I.S. per l'organizzazione dei Centri estivi; nell'Anno 2014, come negli anni precedenti, l'Amministrazione ha inoltre erogato un contributo a favore dell'Oratorio Parrocchiale di Ronco Biellese (Oratorio San Michele) per le attività culturali e ricreative svolte, tra le quali il "Centro Estivo".

Politiche giovanili

L'Amministrazione considera la partecipazione dei giovani un nodo centrale per le proprie politiche di cittadinanza attiva e ha puntato a rendere i giovani protagonisti attivi e non semplici destinatari delle politiche attraverso le seguenti misure:

- ^ creazione di un gruppo di aggregazione giovanile per i giovani tra i 14 e i 17 anni, offrendo uno spazio all'interno della pro-loco;
- ^ istituzione della consulta giovanile, organo comunale che coinvolge i giovani ronchesi tra i 16 e i 30 anni compiuti e che avrà lo scopo di collaborare con l'Amministrazione e con l'*Informagiovani provinciale* per proporre iniziative nell'ambito delle politiche giovanili.

Ecomuseo della Terracotta.

Visti i problemi derivati dai continui tagli dei finanziamenti statali e regionali, l'amministrazione ha sostenuto l'attività dell'ecomuseo ottenendo nuovi locali in comodato gratuito da destinare ad esposizione e finanziamenti della Cassa di risparmio di Biella per l'acquisto di ulteriori manufatti originali. L'adesione al progetto di apertura estiva dell'ecomuseo ha consentito l'occupazione, benchè temporanea, di alcuni giovani.

La gestione dei servizi socio-assistenziali è affidata al Consorzio I.R.I.S., mediante apposita convenzione, con una spesa annua a carico del Comune pari a circa 60 mila euro. Si presta particolare attenzione alle problematiche delle fasce più fragili della popolazione, ma purtroppo è in aumento il numero di interventi del Consorzio IRIS, al quale questo Comune ha delegato il Servizio Socio Assistenziale, con proporzionale incremento dei relativi costi a carico del Comune. Spesso le famiglie in situazione di povertà, non si rivolgono neppure più allo sportello dei servizi sociali; questo passaggio viene saltato per rivolgersi direttamente alle associazioni di volontariato.

Attraverso l'IRIS si gestiscono tutte le iniziative che riguardano gli interventi e il sostegno all'occupabilità, del reddito e del consumo (contributi economici temporanei per far fronte a momenti di difficoltà contributi bollette per acqua, gas, ecc.). Preziosa è l'attività prestata dai volontari in ambito sociale.

L'Amministrazione ha stipulato la convenzione con il Tribunale di Biella per i lavori di pubblica utilità.

A seguito di una così puntale relazione sui contenuti significativi del bilancio le OO.SS esprimono apprezzamento e condivisione per :

- ^ gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- ^ Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- ✓ prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati in ambito socio-educativo, al fine non solo di monitorarne i risultati ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie;
- ✓ si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse da investire nel welfare locale;
- ✓ ci si impegna al confronto sull'ISEE rispetto alla nuova normativa che sarà prossimamente in applicazione;

mf

[Signature]

[Signature]

- ✓ Le "nuove tasse comunali" le parti si impegnano, attraverso specifici momenti a monitorarne le applicazioni e a concordare regolamenti attuativi che possano prevedere meccanismi per differenziarla con la progressività di imposta riducendo la tassazione o individuando soluzioni, compatibilmente con la situazione economica dell'Ente e con la normativa vigente.
- ✓ Confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per l'associazionismo comunale, facendosi anche parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza

Appalti e "qualità" del lavoro nei servizi alla persona.

I firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per :

- ▲ l'emanaione, da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una "Carta della qualità dei servizi" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie;
- ▲ promuovere e prevedere forme di coinvolgimento dei cittadini, dei pensionati attraverso pratiche partecipative (assemblee, riunioni a tema ecc.), organizzate per far conoscere il presente accordo; attivare insieme forme di "Bilancio partecipativo" quale processo non solo di ascolto e comunicazione trasparente ma anche di condivisione delle scelte amministrative e di assunzione collettiva di responsabilità, considerando anche i gravi limiti posti all'iniziativa amministrativa imposti dal patto di stabilità;
- ▲ Aggiornare il "Codice di autoregolamentazione dei rapporti tra gli enti pubblici della Provincia di Biella e le cooperative sociali " del 2008, prevedendo un protocollo provinciale che tenga conto della riforma prevista dal governo in tema di "impresa sociale"
- ▲ promuovere e rendere attuativi i "Protocolli di Legalità " delle Prefetture ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti di pubblici lavori, servizi e forniture e tenersi reciprocamente aggiornati rispetto al "Piano Provvisorio Anticorruzione".

Letto e sottoscritto, 30.10.2014

Per il Comune di Ronco Biellese

Il Sindaco (Moglia Dr.ssa Carla)



Carla Moglia

Per CGIL e SPI

Francesco Laborato
Il campo Almondo

CISL e ENP

[Signature]
Angelo Somero

UIL e UILP

[Signature]
Mello Fred Gio
[Signature]
Carer